

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020
Obiettivo specifico 2. Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo nazionale 3. Capacity building - lett. j) Governance dei servizi
Progetto "S.I.A.MO - Sistema per l'Integrazione e l'Accoglienza a Modena"

VISITA AL SITO UNESCO DI MODENA “DUOMO, TORRE GHIRLANDINA E PIAZZA GRANDE”

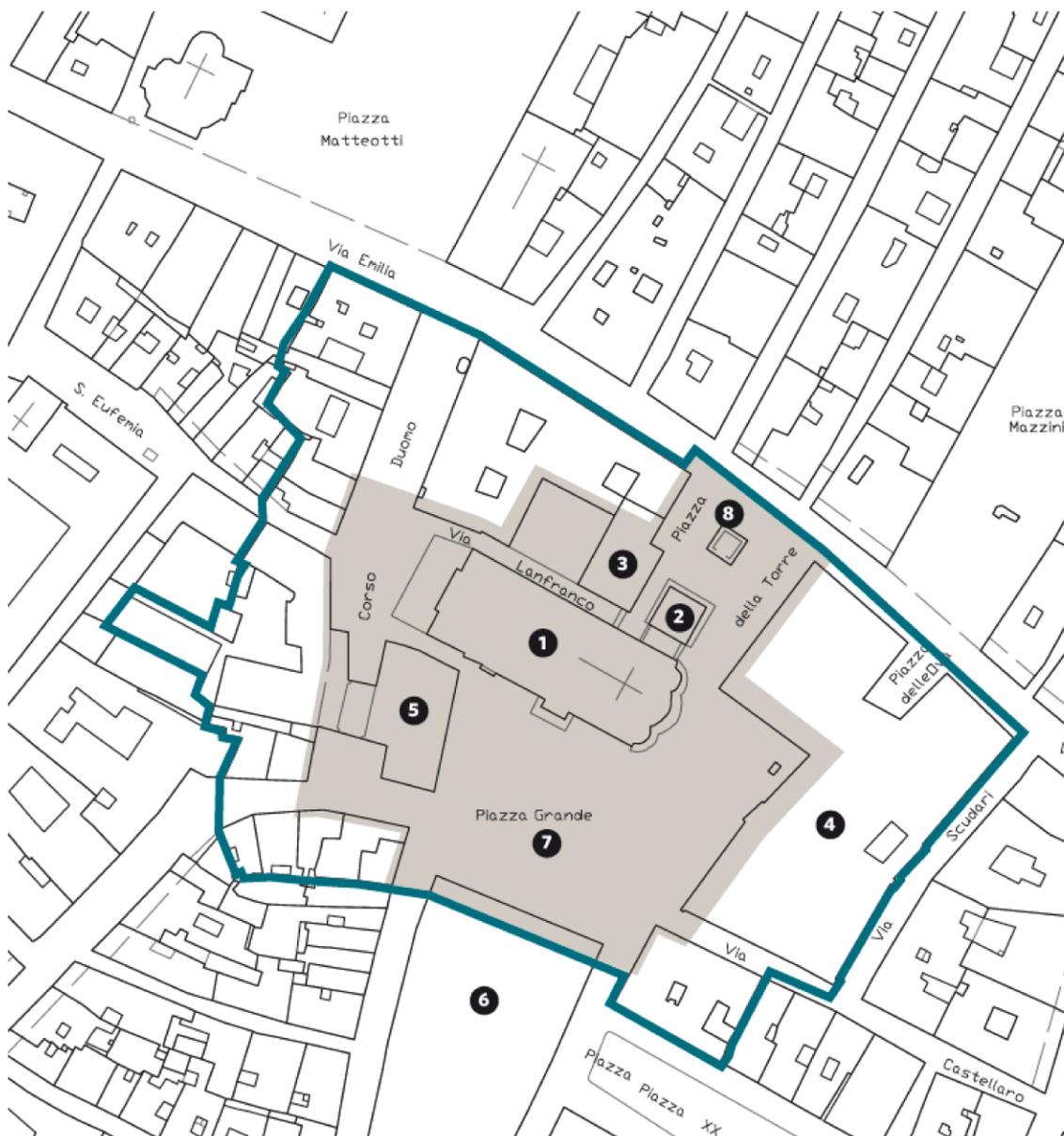


Figura 1 Perimetro del Sito Unesco di Modena

Zona 1
Sito in senso stretto, ovvero la Cattedrale,
la Torre Civica e Piazza Grande

Zona 2
Buffer zone: zona di rispetto

- 1 Cattedrale
- 2 Torre Civica "Ghirlandina"
- 3 Canoniche
- 4 Palazzo Comunale
- 5 Palazzo Arcivescovile
- 6 Ex Palazzo di Giustizia
- 7 Piazza Grande
- 8 Piazza della Torre

Nel 1997 la Cattedrale di Modena, la Torre Civica e Piazza Grande sono stati dichiarati Patrimonio Mondiale dell'Umanità dall'UNESCO, l'organizzazione dell'ONU che si occupa di cultura (in tutto il mondo ci sono 1073 Siti protetti dall'Unesco).

Questo complesso di monumenti rappresenta un capolavoro della creatività dell'uomo, poiché è espressione dell'attività di due artisti molto importanti, l'architetto Lanfranco e lo scultore Wiligelmo. È anche testimonianza di una civiltà scomparsa, quella fiorita in Europa dopo il 1100, chiamata civiltà comunale perché caratterizzata dall'istituzione del Comune, forma di governo locale autonomo.

DUOMO

Il 9 giugno 1099 fu posata la prima pietra del Duomo di Modena che dal 1106 conserva il corpo di San Geminiano, Vescovo e patrono di Modena. Il Duomo è l'edificio religioso più importante della città e tra i più importanti in Europa di questo periodo storico. L'incarico di progettare la Cattedrale fu affidato dai modenesi a Lanfranco, creatore di un'architettura molto originale che influenzò fortemente l'arte fiorita dopo di lui. La struttura ideata da Lanfranco fu decorata dalle sculture di Wiligelmo, che con i suoi aiutanti realizzò una storia di pietra che racconta la salvezza dell'uomo voluta da Dio. Dalla seconda metà del 12° secolo circa fino all'inizio del 14°, il cantiere del Duomo e della Torre fu diretto dai Maestri Campionesi, provenienti da una zona montana al confine con la Svizzera. Furono loro a aprire il grande **rosone**, le due porte laterali nella **facciata** e la magnifica *Porta Regia* su Piazza Grande.

Il Duomo ha quattro ingressi principali: al centro della facciata il *Portale Maggiore*; sul lato sud, la *Porta dei Principi*, ornata nell'**architrave** da un **bassorilievo** con storie della vita di San Geminiano e la *Porta Regia*; sul lato nord la *Porta della Pescheria* decorata sulla faccia interna degli **stipiti** da bassorilievi ispirati ai Mesi dell'anno e così chiamata per la presenza di una pescheria nelle vicinanze.

TORRE GHIRLANDINA

La torre Ghirlandina è il simbolo di Modena, il suo nome deriva probabilmente dalle balconate a forma di ghirlanda che ne incoronano la **guglia**. Probabilmente la sua costruzione è iniziata intorno al 1110 contemporaneamente alla Cattedrale ed entro il 12° secolo fu terminato il quinto piano. Costruita come torre campanaria del Duomo, la Ghirlandina ha sempre avuto un'importante funzione per la vita della città. Infatti al quinto piano, situato a circa 45 metri da terra, si trova la *Stanza dei Torresani*, le guardie del Comune che vegliavano sulla città, davano il segnale per

l'apertura e la chiusura delle porte, l'allarme in caso di pericolo, radunavano i modenesi nelle occasioni pubbliche e suonavano le campane per scandire le ore. All'interno della *Sala della Secchia* è appesa una copia della famosa Secchia rapita dai modenesi nel centro di Bologna in occasione della Battaglia di Zappolino del 1325. In questa sala, erano conservati i forzieri e gli atti pubblici insieme alle argenterie e alle sacre reliquie del Duomo.

PIAZZA GRANDE

Piazza Grande, nata nel XII secolo è da sempre il cuore della città. Per secoli in questo luogo si è svolta la vita sociale e si è amministrata la giustizia. La Piazza, inoltre, era anche lo spazio delle processioni religiose, delle feste, dei giochi, delle sfilate in maschera durante il carnevale e dei tornei per la conquista del palio. Piazza Grande è stata anche sino al 1936, la sede del mercato e degli scambi economici.

Vicino al porticato del Palazzo Comunale si trova la Pedra ringadora, un grande masso di pietra di forma rettangolare. Nel parlare comune, significa "pietra che arringa" perché in passato serviva come palco per gli oratori che parlavano ai cittadini. Fu usata anche per punire i debitori e i bestemmiatori e quando si recuperavano dei morti annegati, i corpi vi venivano depositati, in attesa del riconoscimento.

PALAZZO COMUNALE

Il Palazzo Comunale è nato dall'unione di alcuni edifici di epoche diverse che dal 1600 furono ristrutturati e riuniti in un unico palazzo. Qui ha sede il governo della città da circa 900 anni e oggi vi si trova l'ufficio del sindaco, la sala dove si riunisce il Consiglio Comunale e altri uffici pubblici. Qui si celebrano anche i matrimoni civili.

Il punto informativo del Comune si trova al piano terra. Per visitare la sale più antiche occorre salire il grande scalone che porta alla loggia. Al primo piano è possibile visitare la *Sala della Torre Mozza*, così chiamata perché è qui ancora visibile il muro di un'antica torre civica che testimonia le origini medievali del Palazzo; il *Camerino dei Confermati* dove si conserva l'originale della celebre Secchia rapita, oggetto di contesa tra modenesi e bolognesi; la *Sala del Fuoco*, così chiamata perché nel camino si preparavano le braci che servivano a riscaldare i commercianti che durante l'inverno vendevano in piazza le loro merci; la *Sala degli Arazzi* con le pareti ornate da dipinti su tela simili agli arazzi e la *Sala di Rappresentanza* dove si celebrano i matrimoni civili.

LESSICO

Rosone grande finestrone a forma circolare posto sulle facciate delle chiese. È così chiamato per la sua tipica decorazione a colonnine radiali, poste cioè come i raggi di una ruota di bicicletta, che davano a questo elemento la forma di corolla formata da vari petali.

Facciata lato di un edificio rivolto verso l'esterno, solitamente col termine facciata si intende quella dove è collocato l'ingresso principale, ma in molti tipi di costruzioni sono presenti anche facciate laterali

Architrave elementi costruttivi rettilinei posti su due pilastri o colonne per formare un portale

Bassorilievo scultura ottenuta lavorando una sola faccia di un blocco di pietra o marmo, nella quale le figure emergono dal fondo con poco stacco

Stipiti elementi verticali di porte e finestre e altri vani di una struttura muraria

Guglia elemento architettonico decorativo a forma di piramide o cono, posto a coronamento di strutture verticali come campanili, torri

Porticato Spazio coperto ma aperto realizzato a piano terra degli edifici e aperto sulle strade o piazze vicine

Loggia Ambiente coperto ma aperto su uno o più lati che può avere funzione di terrazzo coperto